



Roma, 10 Marzo 2016

**LAV16071
SM**

Oggetto: Lavoro. Programmazione dell'attività di vigilanza per il 2016.

Il Ministero del Lavoro ha diffuso il documento di programmazione dell'attività ispettiva per il 2016 (protocollato lo scorso 3 Marzo), in cui vengono fissate le priorità dell'attività di vigilanza degli Ispettori del lavoro durante i controlli in azienda.

Il documento individua degli obiettivi da raggiungere su scala nazionale dopodiché, per ciascuna Regione, evidenzia le attività e le principali criticità a cui gli Ispettori devono prestare attenzione.

Per quanto riguarda le irregolarità da contrastare a livello nazionale, il Ministero ne ha evidenziate alcune di carattere generale come, ad esempio:

- la repressione del lavoro "nero", soprattutto in alcuni settori economici;
- l'elusione della normativa sul lavoro e sulla previdenza sociale. A questo proposito, **per quanto riguarda il settore dell'autotrasporto e della logistica**, il documento (pagg.10,11) evidenzia che in aggiunta alle consuete problematiche (inosservanza degli orari di guida e di riposo, cooperative fittizie di lavoratori, ecc..), **una particolare attenzione deve essere posta al ricorso non corretto alla somministrazione e al distacco transnazionale**. Infatti, spiega il Ministero, *"l'abbattimento del costo del lavoro determinato dall'uso improprio del distacco, in settori come quello in esame, rende i lavoratori distaccati "vittime" di una significativa disparità di trattamento e determina forme di dumping sulle imprese che operano nella legalità"*. Pertanto, nei controlli verrà posta particolare attenzione al corretto adempimento degli obblighi derivanti dalla disciplina **di legge e contrattuale**, compresa quella sull'utilizzo di personale distaccato da altri Paesi dell'U.E. Per accrescere l'efficacia di questi controlli, sarà valutato anche lo svolgimento di azioni congiunte con altre istituzioni (Polizia stradale e Ministero dei Trasporti)

Sempre tra le azioni per contrastare l'elusione della normativa sul lavoro, il documento indica i seguenti ambiti di verifica:

- legittimazione dell'impresa a fruire dell'esonero contributivo per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, previsto dalle Leggi di Stabilità del 2015 e del 2016 (Legge 190/2014 e Legge 208/2015);
- regolarità dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, delle partite IVA e della qualificazione dei rapporti di lavoro;
- CCNL sottoscritti da OO.SS prive di rappresentatività che, spesso, diminuiscono il livello delle tutele e dei diritti del lavoratore;
- Cooperative di lavoro cd spurie, nelle quali è frequente l'utilizzo di manodopera irregolare e l'applicazione di C.C.N.L. sottoscritti da sindacati non rappresentativi;
- **esternalizzazioni fittizie** che provocano fenomeni di dumping sociale. In particolare, il Ministero evidenzia che soprattutto in alcuni settori (tra cui, come già detto, nell'**autotrasporto**) **saranno realizzate delle iniziative per scovare il ricorso a forme di distacco transnazionale irregolare**. Infatti, come sottolinea il documento, questo comportamento oltre a determinare una *"significativa disparità di trattamento per la*

manodopera appartenente a diversi Paesi dell'Unione Europea, spesso non consapevole dei propri diritti, ... genera forme di dumping ai danni delle imprese che si muovono sul piano della legalità";

In ambito locale, **l'attività di autotrasporto sarà oggetto di particolari attenzioni** da parte dell'Ispettorato del Lavoro, soprattutto nelle seguenti Regioni e province:

- **Veneto**, in particolare nelle province di Venezia, Padova, Vicenza e Rovigo. Oggetto di attenzione saranno i distacchi, le cooperative, gli appalti (soprattutto nella provincia di Padova) e l'applicazione del CCNL;
- **Friuli V.g.** Le verifiche si concentreranno sull'utilizzo del distacco e della somministrazione transnazionale;
- **Emilia Romagna**. Le province interessate sono quelle di Bologna, Modena, Ravenna e Ferrara e Reggio Emilia, nelle quali particolare attenzione sarà dedicata al fenomeno delle cooperative, soprattutto in relazione alla corretta applicazione del CCNL;
- **Marche**, nelle province di Ancona e Ascoli Piceno. Ad Ancona, si farà particolare attenzione al rispetto dell'orario di lavoro del personale mobile.
- **Liguria**, nelle province di Genova (area portuale e aeroportuale) e Savona;
- **Lombardia**. In particolare, saranno attivati controlli nelle aree aeroportuali di Malpensa e Orio al Serio, mentre nelle province di Bergamo, Brescia, Lecco e Mantova si verificherà l'utilizzo di lavoratori provenienti da altri Paesi U.E e il ricorso in chiave elusiva del distacco;
- **Piemonte**, province di Cuneo e Novara.
- **Abruzzo**, in particolare le province di Chieti e Pescara dove sarà oggetto di verifica il rispetto dei tempi di guida e di riposo e il contrasto alla somministrazione irregolare;
- **Lazio**, con particolare attenzione all'orario di lavoro, ai tempi di guida e al rispetto delle disposizioni in materia di distacco e somministrazione, anche transnazionale;
- **Toscana**, province di Firenze e Livorno;
- **Calabria**, nella zona industriale di Lamezia Terme e Mercellinara e nell'area portuale di Gioia Tauro;

Il testo della documento del Ministero del Lavoro, è disponibile al link sottoindicato.

Cordiali saluti.